

# Lazio, Uspp: "Le nuove 103 unità di Polizia Penitenziaria non coprono i prepensionamenti"



ROMA – “Lunedì 8 Luglio faranno ingresso per la prima volta i 66 neo-agenti uomini e 37 neo-agenti donne alle strutture Penitenziarie di Viterbo (37 uomini), Rieti (29 uomini + 5 donne), Femminile Rebibbia (30 donne) e singole unità femminili alle sedi di Civitavecchia e Paliano, in una situazione purtroppo non idilliaca per iniziare questa nuova professione la quale auguriamo buon lavoro.” *dichiara Daniele Nicastrini segretario regionale USPP Lazio.* “la carenza di organico purtroppo ad oggi non viene assorbita nemmeno dall’invio di nuovi agenti, considerando che nel frattempo tra i prepensionamenti avvenuti in questi mesi e che avverranno nelle prossime settimane creeranno ulteriore buco di organico nella Polizia Penitenziaria che nel Lazio rimane sopra le 900 unità. **Nel frattempo, registriamo problematiche nella gestione dei detenuti che tra proteste, aggressioni nei confronti del personale, tentativi di suicidi e purtroppo quelli avvenuti in questi giorni, danneggiamenti con incendi utilizzando anche bombolette del gas che attraverso i social addirittura pubblicano le loro scorribande, dimostrano un periodo veramente duro del sistema penitenziario.**

“Nei giorni scorsi – *conclude Nicastrini* – il carcere di Regina Coeli ha vissuto momenti di forte difficoltà e danneggiamenti delle celle detentive, così vale per Cassino e altre problematiche sulla quale evidenziamo l’impossibilità di un confronto con il Provveditore regionale del Lazio Abruzzo e Molise che da qualche settimana si sta occupando anche della Sicilia. Il Lazio continua ad essere abbandonato ad un

insolito destino e a nessuno sembra non interessare!”